

Pagamenti cash, scatta il nuovo limite a 2.000 euro

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2020



Pagamenti in contanti non oltre 2.000 euro. Il nuovo **limite è ufficialmente in vigore** dal primo luglio, ma potrebbe avere conseguenze ben diverse da quelle sperate. Se in teoria la riduzione del contante dovrebbe portare vantaggi al gettito fiscale, contrastando evasione e riciclaggio, il rischio è di una stretta sui consumi, dovuta anche a ragioni di tipo psicologico.

Secondo il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara, questo è **“il momento peggiore per introdurre tetti al contante”**. La ragione? L'Italia sta vivendo la **“peggiore crisi degli ultimi decenni”** e ogni sforzo dovrebbe essere volto a stimolare la spesa da parte delle famiglie. Mentre la riduzione dei pagamenti in contanti potrebbe fiaccarla.

Ma questo non è che il primo passo. Se oggi il limite per l'uso del contante scende da 3.000 a 2.000 euro, a **gennaio 2022** arriverà a **1.000 euro**. Lo prevede il decreto fiscale legato all'ultima manovra di Bilancio, che introduce anche il bonus fiscale per i professionisti, per cui è scattato l'obbligo di installare il Pos e di accettare i pagamenti elettronici.

Metodi di pagamento tracciabili obbligatori e sanzioni fino a 50.000 euro

Con l'entrata in vigore del nuovo limite al contante, per pagamenti **superiori a 2.000 euro** è obbligatorio l'uso di **metodi tracciabili**. La scelta è tra bonifici, strumenti digitali, bancomat e carte di

credito. E per chi sgarra ci sono sanzioni pesanti: da 3.000 a 50.000 euro per la singola operazione.

E poiché l'**eventuale violazione** della legge sull'uso del contante riguarda entrambe le parti (chi riceve il pagamento e chi lo effettua), a doversi preoccupare non sono solo gli esercenti, ma anche i consumatori. Questi potrebbero essere indotti a ricorrere, con maggiore frequenza, all'acquisto online di beni e servizi. Non pensiamo solo a elettronica e abbigliamento, spesso protagonisti negli e-commerce generalisti, ma anche al gambling.

Potrebbe crescere l'interesse verso i portali che offrono un intrattenimento a norma di legge, come i [siti dei casino online soldi veri autorizzati ADM su CasinoHex](#). I **portali di gioco online autorizzati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli**, infatti, usano solo metodi di pagamento tracciati e sicuri. Perfettamente in linea con le disposizioni per la limitazione del contante, garantiscono la tutela del cliente.

Consulenti del Lavoro: la riduzione del contante è utile, ma non basta a fermare l'illegalità

La nuova riduzione dell'uso del contante riuscirà davvero ad arginare l'illegalità e l'evasione? Secondo i **Consulenti del Lavoro** la risposta è no.

La Fondazione studi dei Consulenti del Lavoro ha realizzato proprio in questi giorni un report intitolato "L'uso del contante in Italia tra necessità e abitudini", che spiega come già in passato **misure di questo tipo** siano risultate **fallimentari** nella riduzione dell'economia irregolare.

Nel periodo tra il 2011 e il 2017, ad esempio, il valore dell'economia irregolare è salito da 202 a 210 miliardi di euro, nonostante in quegli anni le soglie per l'uso del contante fossero piuttosto stringenti. Nel 2011 infatti il limite era di 1.000 euro e solo successivamente venne portato a 3.000.

Nell'analisi i consulenti fanno anche notare come il fenomeno dell'economia sommersa scaturisca da **molteplici fattori, economici e culturali**. Pensare di contrastarlo solo attraverso una riduzione delle soglie ammesse per i pagamenti in contanti sembra quindi una visione abbastanza miope.

Secondo il **presidente della Fondazione studi** dei Consulenti del Lavoro, Rosario De Luca, limitare la circolazione del contante è senza dubbio utile al contrasto all'illegalità, *"ma gli interventi che vanno in questa direzione, per essere realmente incisivi, devono essere strutturali"*.

Va inoltre considerato che, come indicato nel report, il contante resta un'abitudine estremamente radicata per gli italiani. È così che avviene la maggior parte degli acquisti quotidiani e per alcuni gruppi sociali rappresenta il *"principale strumento di integrazione economica e finanziaria"*.

Il quadro tracciato dai Consulenti del Lavoro spiega, in parte, **perché l'Italia è ancora indietro** rispetto agli altri Stati europei per quanto riguarda l'uso di pagamenti elettronici e servizi di internet banking. Anche se negli ultimi anni si rileva un maggiore impiego di questi strumenti.

Pagamenti cash non oltre 2.000 euro, ma nessun limite per versamenti e prelievi dal conto

La limitazione del contante, in ottica di contrasto all'illegalità, ha altre fragilità oltre a quelle evidenziate dai Consulenti del Lavoro. Innanzitutto non ci sono limiti specifici per quanto riguarda **prelievi e versamenti** sul conto corrente. Non essendo considerate trasferimenti tra soggetti diversi, queste operazioni sono sottoposte a controlli differenti. Le verifiche sono affidate all'Agenzia delle Entrate e all'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (per l'antiriciclaggio).

Senza contare che le nuove soglie sono facilmente aggirabili **frazionando i pagamenti**. Quindi per una spesa da 6.000 euro, basta accordarsi con il venditore per un versamento in tre tranche da 2.000 euro e il gioco è fatto. Una scappatoia del tutto a norma di legge.

Fonti

https://www.ilmessaggero.it/economia/news/pagamenti_cash_contante_quale_e_il_tetto_euro_ultime_notizie_news-5314600.html

https://www.repubblica.it/economia/2020/06/27/news/tetto_contanti_pagamenti_pos_professionisti-260313281/

https://www.ilmattino.it/economia/pagamenti_contanti_limite_2020_fisco_cosa_cambia_da_luglio_novita_news_oggi-5313162.html

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it